LA MANO RAPACE DELLE "LOGGE MASSONICHE" SULL'AZIENDA OSPEDALIERA MONALDI DI NAPOLI

Nonostante i continui tagli che vorrebbero ripristinare una gestione efficiente e riempire le casse continuamente svuotate da interventi discutibili;

nonostante la carenza di personale, di festività lavorate e non pagate, di lavoro straordinario recuperato;

nonostante tacite complicità ed omissioni;

nonostante continue "imposizioni" di progetti obiettivi che servono solo a rigonfiare le tasche di chi li incassa (dirigenza e figure intermedie);

nonostante l'urgente necessità di avere personale più giovane e motivato, capace di dare valore professionale a slogan solo teorizzati;

nonostante il resto dei Collaboratori Professionali Sanitari Esperti aspettano ancora un loro fattivo riconoscimento;

nonostante tante "anomalie" attendono ancora di essere sanate;

ci si preoccupa di istituire le posizioni organizzative "solo" per alcuni uffici confermando la responsabilità ai "funzionari" ed elargendo un contributo per la loro "provata fede" (a chi ?).

L'elenco "dei premiati" è solo un esempio di ciò che accade nell'Azienda mentre chi dovrebbe affrontare veramente la questione continua a tacere in attesa che tutto venga coperto da un vergognoso silenzio.

Interessante è l'assenza della voce sindacale e degli organismi a tutela dei lavoratori tutti.

Altrettanto interessante è che la data delle prossime elezioni delle RSU è stata spostata a "data da stabilire".

Tutto questo mentre le "logge Massoniche" continuano a "sfornare" premi e promozioni (ma a nome e per conto di chi?).

Nel frattempo il "partito trasversale" dei soliti noti, pur teorizzando la politica meritocratica, ha compiuto la propria opera alla faccia di tutti i lavoratori che continuano a produrre con la serietà di sempre senza veder riconosciuto nessun merito.

E se "la logica dell'asso piglia tutto" è la tensione morale decantata dai membri della "loggia" possiamo aspettarci anche di peggio.

Settembre 2010